



Roma, 26 marzo 2012

Dott. Roberto Alesse  
Presidente della Commissione di  
Garanzia per la legge dello sciopero  
nei servizi pubblici essenziali

p.c. Prof. Sen. Mario Monti  
Presidente del Consiglio dei Ministri

Dott. Corrado Passera  
Ministro per lo sviluppo Economico  
Infrastrutture e Trasporti

Dott. Vasco Errani  
Presidente della Conferenza delle  
Regioni e Province autonome

Dott. Graziano Delrio  
Presidente ANCI

Associazioni dei consumatori tutte

**Oggetto:** situazione settore autoferrotranvieri

Alleghiamo alla presente una documentazione della quale siamo venuti in possesso che sottoponiamo all'attenzione della Commissione da Lei presieduta per la gravità dei contenuti che, a parere delle scriventi, rientra nelle previsioni del comma h) dell'articolo 13 della legge 83/2000.

Appare palese, a nostro avviso, che nel comportamento messo in campo da Asstra nella negazione non solo del rinnovo contrattuale degli autoferrotranvieri dopo oltre cinque anni dalla scadenza ma addirittura dalla riapertura dello stesso negoziato, vi siano le fattispecie di azione che ingenera ed aumenta le ragioni del conflitto.

Conflitto ulteriormente esasperato dalle nuove affermazioni riscontrabili nel ordine del giorno allegato alla lettera dove si preannunciano azioni di disdetta degli accordi aziendali esistenti.

Il comportamento di questa associazione, unitamente a quello di Anav, dall'inizio della vertenza del contratto della Mobilità e successivamente per il rinnovo della parte legata allo specifico settore degli autoferrotranvieri è stato sempre quello di negare il contratto. Atteggiamenti dilatori ed inconcludenti che sono costati già sette scioperi nazionali.

Segnaliamo a Codesta Spett.le Commissione che ogni tentativo di trovare punti di contatto per riaprire il negoziato è stato nei fatti rifiutato nonostante gli ultimi incontri si siano tenuti prima della nascita del nuovo Governo. Alla luce dei provvedimenti adottati con il decreto inerente le liberalizzazioni, ulteriori sono le preoccupazioni e tante le materie da definire in sede contrattuale, che consiglierebbero ben altri atteggiamenti in linea con le responsabilità rivestite, a cui ognuno riteniamo debba essere richiamato, in un momento molto delicato per il Paese.

Restiamo in attesa di riscontro e chiediamo di essere auditi in merito a quanto richiesto.

Distinti saluti

I Segretari Generali

FILT-CGIL  
(F. Nasso)

FIT-CISL  
(G. Luciano)

UILTRASPORTI  
(L. Simeone)